



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.09 del 27/03/2025

Oggetto: Approvazione regolamento per il servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale

Punto n.7 odg

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo**, nell'aula consiliare "Piersanti Mattarella" convocato per le ore **18:30** dal Presidente del Consiglio, in **seduta ordinaria**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, il Vice Sindaco avv. Rosaria Ingrassia e l'Assessore Rag. Carmelo Di Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere	x		1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Relaziona l'**Assessore Carmelo Di Marco**: abbiamo approntato questo regolamento perché l'Ente ne era sprovvisto. Disciplina le varie fasi del servizio, dall'istanza di allaccio, attraverso apposito modulo fornito dal Comune, alla modalità di pagamento, alla richiesta di disdetta del servizio.

Le tariffe dovranno essere approvate dalla Giunta Municipale.

Allo stato, le quote di allaccio e di canone annuo sono identiche a quelle degli anni scorsi.

I bollettini di conto corrente postali verranno recapitati a casa degli utenti.

Chiede e ottiene la parola il **Consigliere Lorenzo Zinna**: riguardo l'art. 2 "modalità di svolgimento del servizio" vorrei chiedere all'assessore Di Marco, dato che l'articolo letteralmente recita "Il comune provvede al servizio di illuminazione votiva del Cimitero in gestione diretta, mediante personale in servizio presso l'Ente e mediante ditte esterne specializzate" se c'è personale qualificato all'interno di questo Ente che può fare questo lavoro in sicurezza.

Risponde l'**Assessore Carmelo Di Marco**: la gestione sarà sia diretta che mediante ditte esterne. Per la vori di piccola entità come per esempio sostituire la lampadina o riattaccare un filo che si è staccato non occorre la ditta esterna, anche perché la corrente elettrica è a 12 volt.

Consigliere Lorenzo Zinna: capisco. Ma il Comune è un ente pubblico. Il dipendente dell'ente ha tutti gli attestati per poterlo fare?

Consigliere Zampino: all'articolo 12 manca la citazione del nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali del maggio 2018. E' citato il vecchio.

Presidente Castelli: Lei, Consigliere Zampino, è alla ricerca dei refusi! Possiamo aggiungere "e successive modifiche ed integrazioni"!

Consigliere Zampino: non è una modifica. È una nuova disciplina che modifica quella precedente.

La querelle si chiude con la decisione di aggiungere all'art. 12 "Tutela dei dati personali", dopo D.Lgs. 30.06.2003 n.196, la dicitura "e successive modifiche legislative".

SI PASSA ALLA VOTAZIONE.

Presidente Giuseppe Castelli: mettiamo la proposta ai voti.

Chi è d'accordo tenga la mano abbassata chi non è d'accordo alzi la mano.

Presenti e Votanti: n. 12

Voti favorevoli: n.8 (maggioranza)

Voti contrari: n.4 (minoranza)

Il Consiglio Comunale approva il punto n.7 all'odg con i voti favorevoli di n.8 Consiglieri dei 12 presenti e votanti.



COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 4 DEL 12.02.2025

OGGETTO: Approvazione regolamento per il servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale

Premesso che il Comune di Catenanuova procede direttamente alla gestione dell'illuminazione votiva nel cimitero;

Considerato che Il Comune è sprovvisto di un regolamento per la gestione del servizio delle lampade votive e pertanto si rende necessario regolamentare il servizio.

Visto lo schema del regolamento, che si allega alla presente.

Dato atto che le tariffe del servizio vengono fissate annualmente con separata delibera di giunta comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000, lo Statuto e i regolamenti comunali.

Visto il parere rilasciato dall'Organo di Revisione

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni espone in premessa, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte,

- Di approvare l'allegato regolamento per la gestione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali;
- Di dare atto che il Regolamento verrà pubblicato nei modi e nei tempi previsti dalla legge;
- Di determinare le aliquote con apposita deliberazione della Giunta Comunale;

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000



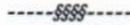
Il Responsabile del II Settore
Dott.ssa Maria Concetta Giunta

Handwritten text, possibly a signature or name, located at the bottom left of the page.





COMUNE DI CATENUOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA



Verbale n. 3 del 17 febbraio 2025

OGGETTO: *Approvazione schema regolamento comunale per il servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale.*

L'anno duemila venticinque il giorno quattordici del mese di febbraio, il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023,

- Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 4 del 12.02.2025 proponente il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, avente per oggetto "Approvazione schema regolamento comunale per il servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale", completa dei suoi allegati – bozza di regolamento e pareri.
- Esaminata la bozza di regolamento predisposta dall'Ufficio tributi che consta di n. 15 articoli;
- Visto l'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, che ha riservato la potestà regolamentare ai Comuni in materia di gestione delle proprie entrate;
- **Visto** che il regolamento è stato elaborato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 186 a 204 della L. n. 197/2022;
- **Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con riguardo alla regolarità tecnica e contabile;
- Visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che ha approvato il TUEL;
- Atteso che l'art. 239 – comma 1 lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012 prevede il rilascio da parte dell'Organo di Revisione del proprio parere sulle proposte di regolamento concernente l'applicazione dei tributi locali.

Il Revisore

Esprime **parere favorevole** all'approvazione del Regolamento Comunale per il Servizio di illuminazione votiva del cimitero Comunale.

Il Revisore Unico

(Dott. Giuseppe Testa)



GIUSEPPE TESTA

17.02.2025 08:51:19 UTC



COMUNE DI CATENANUOVA
LIBERO CONSORZIO DI ENNA

REGOLAMENTO COMUNALE
DEL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE VOTIVA
NEL CIMITERO COMUNALE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 09. DEL 27/03/2025

CAPO I NORME GENERALI

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina il servizio per l'illuminazione votiva del Cimitero Comunale, nel rispetto, oltreché del presente regolamento, delle norme vigenti in materia.

ARTICOLO 2

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva del Cimitero in gestione diretta, mediante personale in servizio presso l'Ente e mediante ditte esterne specializzate.

CAPO II ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 3

CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il servizio è assicurato, a richiesta degli interessati, per l'illuminazione votiva con lampade elettriche:
 - a) dei campi di inumazione;
 - b) dei loculi cimiteriali;
 - c) di colombari, ossari e cinerari;
 - d) delle tombe e delle cappelle di famiglia.
2. Tutti gli interventi di costruzione loculi, tombe e cappelle di famiglia, di ampliamento del cimitero e di manutenzione dovranno comprendere gli impianti di illuminazione.
3. Il servizio è attivato esclusivamente nei confronti di monumenti funerari completi in ogni loro parte.

ARTICOLO 4

ORARIO DEL SERVIZIO – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di illuminazione votiva del Cimitero è continuativo.
2. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere la corrente per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti.
3. Le eventuali interruzioni di energia elettrica dipendenti da questi motivi o da cause di forza maggiore come sospensione dell'erogazione da parte del fornitore, messa fuori uso momentanea dei trasformatori e delle valvole, incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, ecc., non danno luogo a risarcimento, a responsabilità o a pretese di sorta.
4. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero determinare la sospensione del servizio, compreso l'asporto di lampade, causati da terzi.

ARTICOLO 5

MODALITÀ DI GESTIONE

1. Per usufruire del servizio di illuminazione votiva gli utenti indirizzeranno apposita domanda su modulo fornito dal Comune, a lapide installata. Il Comune si riserva di dare corso alla domanda subordinatamente alla verifica della possibilità di eseguire l'impianto.
2. In caso di decesso dell'utente sarà cura degli eredi comunicare le modifiche da apportare all'intestazione dell'utenza.

ARTICOLO 6

TARIFFE – PUBBLICITÀ DELLE TARIFFE

1. Le tariffe approvate dalla Giunta Comunale saranno periodicamente aggiornate in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione. Esse comprendono le spese per l'energia elettrica, l'ordinaria manutenzione e il ricambio delle lampadine.
2. Le tariffe saranno così articolate:
 - **Contributo fisso di allacciamento** che sarà addebitato con il primo canone di abbonamento;
 - **Canone di abbonamento** per ogni punto luce da pagarsi con cadenza annuale secondo le modalità di cui all'art.7 comprendente la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampadine, l'erogazione dell'energia elettrica.
3. Qualsiasi modifica della tariffa si intenderà notificata con la semplice pubblicazione di legge della deliberazione e l'utente, se non vorrà accettare tali modifiche, dovrà disdire il servizio. La disdetta deve essere effettuata con atto scritto presentata a mano al protocollo del Comune, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite Posta Elettronica Certificata ed ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno successivo al biennio pagato.
4. La tariffa per l'illuminazione votiva del Cimitero sarà esposta nell'apposito sul sito Internet comunale.

ARTICOLO 7

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CANONE

1. Il pagamento del canone, dovrà essere effettuato entro il 30 Aprile dell'anno di riferimento; a tal fine il preposto Ufficio Comunale, ogni anno, invierà al domicilio degli utenti apposito bollettino, contenente l'indicazione dell'importo, del termine e delle modalità di pagamento.
2. La mancata ricezione del bollettino non esonera gli utenti dall'effettuare egualmente il versamento del canone in vigore, chiedendo direttamente all'Ufficio competente la relativa copia.
3. In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, l'Ufficio competente provvederà ad inviare apposito sollecito all'utente moroso, con invito al pagamento entro 15 giorni ed addebito delle spese sostenute.
4. Trascorso tale termine, senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, il Comune provvederà a sospendere l'erogazione dell'energia elettrica, senza diritto per l'utente di indennizzo di qualsiasi specie.
5. Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada al proprio defunto, dovrà estinguere il relativo debito, presentare nuova domanda e pagare conseguentemente la relativa quota di allacciamento.

ARTICOLO 8

DURATA DEL SERVIZIO

1. La durata del servizio coincide con quella della concessione cimiteriale.

2. Per il primo periodo di utenza il canone di abbonamento viene fissato in dodicesimi, con scadenza al 31 dicembre del biennio a decorrere dal quale è stato attivato il servizio, unitamente al contributo fisso di allacciamento.

3. Costituirà disdetta del servizio il rilascio in corso d'anno del posto dato in concessione, a seguito di esumazione o trasferimento in altro Cimitero, con decorrenza dal successivo 1° Gennaio dell'anno successivo all'anno di riferimento, senza diritto a rimborso alcuno.

CAPO III RAPPORTO DI UTENZA

ARTICOLO 9

RICHIESTA DI UTENZA

1. La richiesta di utenza potrà essere fatta in qualsiasi momento e l'attivazione sarà effettuata solo per le zone già servite da impianto di illuminazione.

2. Per le zone non servite sarà comunicato immediatamente agli interessati l'eventuale programma di estensione del servizio.

3. Ogni utenza potrà essere riferita ad una o più lampade votive, anche per sepolture non contigue.

ARTICOLO 10

DIVIETI E COMPETENZE

1. E' vietato all'utente intervenire – anche tramite terzi – sull'impianto di illuminazione votiva.

2. E' proibito modificare o danneggiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione.

3. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salva qualunque altra azione civile o penale, rimandando in facoltà al Comune di interrompere il servizio stesso.

4. In caso di allacci abusivi è facoltà del Comune procedere alla regolarizzazione della posizione con la stipula del contratto e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

Il Comune è tenuto:

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino al punto luce;
- alla sostituzione della lampadina esaurita, la verifica ed al cambio della lampadina entro 30 giorni.

L'utente è tenuto:

- alla cura della parte di impianto di sua pertinenza mantenendo sempre in stato di efficienza il portalamпада con gli annessi accessori di protezione;
- alla comunicazione immediata di ogni guasto o rottura dell'impianto;
- alla comunicazione tempestiva agli uffici comunali, di ogni variazione del proprio domicilio o eventualmente, del nuovo domicilio presso il quale desidera ricevere il bollettino per il pagamento del canone di abbonamento o inerente alla modifica del nominativo dell'intestatario del bollettino.

ARTICOLO 11

RECLAMI E RIMBORSI

1. Ogni reclamo, comunicazione, segnalazione o informazione da parte degli utenti è fatta per iscritto.

2. L'Amministrazione si impegna a provvedere al ripristino del servizio entro 30 giorni dalla presentazione da parte dell'utente di idonea segnalazione di mancato o cattivo funzionamento.

L'Amministrazione valuterà se ricorrono le condizioni per concedere eventuali rimborsi.

CAPO IV NORME FINALI

ARTICOLO 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali". *e n. m. m. i. l.*

ARTICOLO 13

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno in cui la deliberazione di approvazione sarà divenuta esecutiva.

ARTICOLO 14

PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento verrà pubblicato all'Albo Pretorio unitamente alla deliberazione e quindi, in forma permanente, nella Sezione del sito Amministrazione Trasparente – disposizioni generali.

ARTICOLO 15

RINVIO DINAMICO

1. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopraordinata.



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **18:30** del giorno **27.03.2025**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Approvazione del Piano Triennale delle OO.PP. e Programma Triennale delle forniture e servizi valevoli per il triennio 2025/2027 con annessi elenchi annuali 2025;
3. Determinazione dei prezzi per la cessione di aree e fabbricati, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 comma 1, lettera c), del d. lgs. nr. 267/2000;
4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025, di cui all'art. 58 del D. L. n. 112/2008 convertito in legge nr. 133/2008;
5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 – art. 170, comma 1 d. lgs. n. 267/2000;
6. Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 11 d. lgs. n. 118/2011);
7. Approvazione regolamento per il servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale;
8. Democrazia Partecipata. Approvazione nuovo Regolamento;
9. Interpellanza segnaletica stradale, prot. n. 2334 del 24.02.2025;
10. discussione sul punto;
11. Interpellanza Auditorium Salerno, prot. n. 2335 del 24.02.2025;
12. discussione sul punto;
13. Interpellanza loculi cimiteriali, prot. n. 2336 del 24.02.2025;
14. discussione sul punto;
15. Interpellanza Ponte Dittaino, prot. n. 2443 del 26.02.2025;
16. discussione sul punto.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Li, 21/03/2025



Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe CASTELLI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
CARLOTTA VINCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 02/04/2025

Il responsabile della pubblicazione



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FILIPPO ENSABELLA